

## eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

07 agosto 2008 – N. 19/08

### *Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali*

#### **Bandi Europei**

1. **COMMISSIONE EUROPEA** - Bando per la selezione di Centri Europe Direct per il periodo 2009-2012 (Prot. eC. 80/08)
2. **DG AFFARI SOCIALI** - Programma sul Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Invito a presentare proposte: apprendere per cambiare; realizzare reti di apprendimento (Prot. eC. 81/08)

#### **Bandi nazionali e regionali**

3. **MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO** – Legge 226/1997 - Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (Prot. eC. 82/08)
4. **Regione Piemonte** – Bando per la presentazione di progetti di ricerca sanitaria finalizzata per l'anno 2008 (Prot. eC. 83/08)
5. **Compagnia San Paolo** – Bando Intercultura e Formazione 2008 (Prot. eC. 84/08)

**La Nesletter è consultabile anche sulla Home Page del nostro Sito Web:  
[www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)**

## 1. COMMISSIONE EUROPEA - Bando per la selezione di Centri Europe Direct per il periodo 2009-2012 (Prot. eC. 80/08)

### OBIETTIVI

L'obiettivo generale del presente bando mira a rafforzare le attività Comunitarie di comunicazione, fornendo informazioni e avviando dibattiti e discussioni con i cittadini in contesti nazionali, regionali e locali, promuovendo in tal modo una cittadinanza europea attiva e contribuendo allo sviluppo di una sfera pubblica europea.

Con il presente invito a presentare proposte, la Commissione europea, tramite le proprie Rappresentanze ubicate nei Paesi membri UE, intende selezionare organizzazioni idonee a beneficiare di una sovvenzione d'azione e di assistenza tecnica per ospitare centri pubblici di informazione, collettivamente noti come Rete di informazione *EUROPE DIRECT* per il periodo 2009-2012.

L'attuale rete di centri di informazione per il pubblico giunge nel 2008 alla fine del suo mandato ed un secondo periodo della rete è previsto per altri quattro anni (2009-2012). Ciò migliorerà ulteriormente la copertura geografica e farà sì che i centri possano fornire informazioni sulle priorità in materia di comunicazione, come pure su altri aspetti importanti per i cittadini.

La rete *EUROPE DIRECT* rappresenta uno degli strumenti principali della Commissione per offrire informazione ai cittadini a livello locale e trasmettere il feedback alle istituzioni europee. Tra i compiti dei centri figurano, in stretta cooperazione con le Rappresentanze CE negli Stati membri, un approccio attivo alla comunicazione che va da risposte/trattamento di domande all'interazione con gli operatori, moltiplicatori e mezzi di comunicazione locali, stimolando il dibattito attraverso l'organizzazione di conferenze e manifestazioni. Grazie a maggiori sinergie e coordinamento con le altre reti di informazione e di assistenza della Commissione che riguardano settori politici specifici, i centri di informazione *EUROPE DIRECT* rafforzeranno la capacità di comunicare della Commissione.

I compiti dei centri potranno evolversi in linea agli sviluppi politici e ad eventuali decisioni della Commissione riguardanti la razionalizzazione delle sue reti.

I centri contribuiranno a sviluppare spazi pubblici europei che fungano da luoghi di incontro per cittadini, ONG, operatori politici e mezzi di comunicazione.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Le azioni da implementare sono individuabili in base a determinati filoni di intervento, quali:

- Servizi d'informazione

I centri forniranno servizi di base adeguati alle esigenze locali, che consentano al pubblico di ottenere informazioni, orientamenti, assistenza e risposte a domande in merito alla legislazione, alle politiche, ai programmi e alle opportunità di finanziamento dell'Unione.

A tal fine, essi devono soddisfare le seguenti condizioni di base:

a) fornire al pubblico:

- ✓ un servizio di risposte alle domande, tra cui il rinvio ad altre fonti specializzate di informazione, presso locali debitamente segnalati, direttamente accessibili e visibili, con zone per ricevere i visitatori, per esporre la documentazione, per la lettura, per la proiezione di video, per lo stoccaggio di materiali di informazione e per la tenuta di riunioni.

Questo servizio dovrà essere fornito per un minimo di 20 ore/settimana;

- ✓ accesso ad almeno un computer dotato di connessione Internet e di attrezzature accessorie (stampante, fotocopiatrice, proiettore di video, ecc.);
- ✓ accesso ai materiali informativi forniti dalle istituzioni europee;

b) coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di:

- ✓ centri di contatto *EUROPE DIRECT* e relativi servizi via Internet, e-mail e numero verde 0080067891011, accessibile dai 27 Stati membri;
- ✓ siti web, in particolare Europa, e basi dati con accesso gratuito;
- ✓ altre reti di informazione e punti di contatto delle istituzioni europee;

c) contribuire a stimolare l'interesse nei confronti della Commissione a livello locale mediante:

- ✓ relazioni regolari e partecipazione a riunioni per consentire alle Rappresentanze della Commissione di meglio tener conto delle esigenze locali attraverso le loro attività di comunicazione;
- ✓ assistenza nel monitoraggio dei mezzi di comunicazione locali e supporto per l'organizzazione di manifestazioni locali, come indicato dalle Rappresentanze della Commissione.

- Comunicazione e sensibilizzazione

Il Centro è incoraggiato a migliorare la sensibilizzazione e a stimolare un dibattito informato a livello locale circa gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'Unione mediante la prestazione di uno o più tipi di servizi seguenti:

- ✓ organizzazione di manifestazioni ed elaborazione di prodotti dell'informazione per il pubblico (ad esempio: conferenze, seminari, fiere, pubblicazioni, prodotti audiovisivi, ...);

- ✓ organizzazione di manifestazioni ed elaborazione di prodotti dell'informazione per gruppi destinatari specifici (ad esempio: scuole/gruppi giovanili, imprenditori, agricoltori, candidati a progetti finanziati dall'UE, ...);
- ✓ organizzazione di manifestazioni e sviluppo di attività di networking per gli operatori istituzionali e i moltiplicatori (ad esempio: altri centri Europe Direct, reti della Commissione, ufficio informazioni del Parlamento europeo, parlamentari europei, autorità locali, ONG, altri vettori attivi dell'informazione,...);
- ✓ organizzazione di manifestazioni e rafforzamento della cooperazione con i mezzi di comunicazione locali e regionali (ad esempio: concorsi per giornalisti, programmi radiotelevisivi specifici, pubblicazioni regolari sulla stampa, ...).

### BENEFICIARI

Possono partecipare al bando enti pubblici o enti privati con una missione di servizio pubblico, legalmente costituiti e registrati in uno dei 27 Stati membri.

Va specificato che un'azione non può beneficiare di più di una sovvenzione della Commissione. I candidati possono presentare varie proposte per ospitare più centri.

In questo caso ognuna delle proposte dev'essere redatta separatamente, conformemente alle disposizioni dell'invito.

### FINANZIAMENTO

L'importo massimo stanziato per l'Italia, facente riferimento all'anno 2009, è pari a 1.075.000 euro, con riserva di approvazione del bilancio da parte dell'autorità di bilancio.

I candidati prescelti potranno beneficiare di una sovvenzione annua d'azione da parte della Commissione, sotto forma di importo forfettario, compreso tra i 12.000 ed i 25.000 euro per ogni centro, il che rappresenta un massimo del 50% dei costi ammissibili dell'azione. L'importo minimo corrisponde alla fornitura di servizi di informazione di base che è obbligatoria, mentre per le attività di comunicazione e sensibilizzazione, i beneficiari riceveranno l'importo forfettario corrispondente alle azioni prescelte, fino al raggiungimento del tetto massimo di sovvenzione.

### SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate alla sede della Rappresentanza Italiana della Commissione a Roma, entro e non oltre il **29 settembre 2008**.  
Fa fede il timbro postale.

**2. DG AFFARI SOCIALI - Programma sul Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Invito a presentare proposte: apprendere per cambiare; realizzare reti di apprendimento (Prot. eC. 81/08)**

### OBIETTIVI

Nel contesto del piano d'azione della Commissione Europea a supporto della **cooperazione transnazionale a livello europeo**, il bando mira a rafforzare le azioni svolte al livello nazionale o regionale.

Gli obiettivi generali mirano da una parte a facilitare le buone pratiche tra i managers del fondo sociale europeo e i portatori di interesse strategici di stati membri e regioni, dall'altra catalizzare l'apprendimento e il cambiamento e così contribuire a sviluppare capacità e supportare le riforme dell'agenda a livello nazionale e regionale.

L'obiettivo specifico di questo bando è lo sviluppo sostenibile di reti su temi e questioni rilevanti per l'agenda di Lisbona, ovvero:

- Sfruttare le opportunità per programmi di managers, portatori di interessi strategici, dipartimenti di governo a capo di politiche promosse dal fondo sociale europeo e professionisti che apprendono da ciascuno e con ognuno;
- Capitalizzare le buone pratiche e le lezioni apprese dal programma operativo sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- Facilitare il loro uso per migliorare la qualità e l'efficienza del programma sui fondi strutturali e il loro impatto sull'occupazione, inclusione sociale e formazione in tutta Europa;
- Contribuire a una politica di sviluppo a livello europeo.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Le azioni da implementare si possono individuare in:

- organizzazione di eventi di discussione per facilitare la condivisione di informazioni, analisi e la valutazione di pratiche;
- elaborazione di valutazioni di buone pratiche dei paesi ospiti, da politici, manager del fondo sociale europeo, professionisti e valutatori di buone pratiche ed un gruppo di pari da altri stati membri interessati in informazioni di prima mano;
- organizzazione di seminari di apprendimento per fornire l'opportunità di condividere approcci, competenze, strumenti e metodi di lavoro con pionieri di buone pratiche;
- convocazione di riunioni che mettano insieme politici e portatori di interessi di livello nazionale regionale ed europeo, ed anche professionisti abili a presentare a loro i benefici delle buone pratiche, convalidate

dalla rete, e ad acquisire una certa familiarità con quelle effettivamente ed efficacemente fattibili.

- Approntamento di strumenti relativi ad azionare sviluppi futuri, convalidare, provare e pilotare metodi di lavoro e strumenti a beneficio dei manager del Fondo Sociale Europeo, dei portatori di interessi strategici e dei beneficiari attuanti il fondo sociale europeo;
- costruzione di piattaforme di comunicazione, quali siti web, forum, blogs,... e di tecnologie di comunicazione (teleconferenze) o strumenti collaborativi complementari ad interazioni faccia a faccia per facilitare la condivisione di interessi, informazioni, conoscenze, documenti e pratiche e consentire la creazione di uno spazio di collaborazione;
- Trasferimento personale, di competenze e esperienze: formazione, lezioni private o visite di siti.

La durata dei progetti è prevista tra i 18 ed i 36 mesi.

Le attività ed i risultati ottenuti dal progetto potranno poi essere presentati all'evento chiave della DG occupazione e affari sociali, ovvero gli OPEN DAYS – la Settimana Europea delle Regioni e delle Città.

#### **BENEFICIARI**

Possono partecipare al presente bando le entità giuridiche legalmente risiedenti nei 27 Stati dell'Unione Europea, quali:

- Amministrazioni nazionali;
- Enti locali;
- Enti regionali;
- Pubbliche amministrazioni.

In dettaglio, possono partecipare al bando le reti costituite da autorità di gestione, uffici intermedi e amministrazioni pubbliche che si occupano di ambiti conformi alla politica del Fondo Sociale Europeo.

Inoltre, le reti devono avere una dimensione europea, cioè coinvolgere partner di diversi stati membri.

#### **FINANZIAMENTO**

L'ammontare massimo garantito per le reti ammonta a 500.000 euro.

Detto ammontare crescerà di 200.000 euro per le reti che sviluppano e provano uno strumento comune in un numero significativo di stati membri.

#### **SCADENZA**

Le domande di candidatura dovranno essere presentate alla Commissione Europea, tramite apposita procedura online, entro e non oltre il **15**

**settembre 2008** (1° scadenza) ed il **28 novembre 2008** (II° ed ultima scadenza).

### **3. MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO – Legge 226/1997 - Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (Prot. eC. 82/08)**

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi strategici individuati all'interno del presente bando sono i seguenti:

- ✓ Qualificazione dei luoghi del Commercio e del Turismo e del tempo libero con particolare riferimento ai centri storici, alle zone di degrado e i centri commerciali naturali e sostegno e qualificazione delle aree mercatali;
- ✓ Miglioramenti dei servizi integrati dei comuni, commerciali e turistici, finalizzata ad un incremento di concorrenza a vantaggio dei consumatori ed al conseguimento di economie di scala per le imprese.

#### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

L'utilizzo della logica di distretto del terziario negli interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e turistico è un elemento prioritario nell'attuazione delle attività di progetto.

Pertanto, le azioni e le attività dovranno essere conciliate con le seguenti priorità:

- ✓ Lo sviluppo delle reti di impresa e di servizi in comune;
- ✓ L'integrazione delle attività commerciali, turistiche e dei servizi e l'integrazione tra singole imprese;
- ✓ L'innovazione di processo, di prodotto ed organizzativa delle imprese del commercio e del turismo;
- ✓ La riqualificazione dei mercati su aree pubbliche e lo sviluppo di centri commerciali;
- ✓ Il rafforzamento e incentivazione della attività di tutoraggio, preparazione, formazione ed informazione a favore degli insediamenti imprenditoriali del commercio e del turismo aventi caratteristiche innovative anche attraverso i Centri di Assistenza Tecnica (CAT);
- ✓ L'agevolazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il miglioramento dell'impatto ambientale.

Va specificato che i progetti strategici dovranno avere una articolazione triennale. Gli interventi previsti nei progetti strategici devono essere coerenti con i Programmi di sviluppo regionale nonché con le normative regionali e nazionali in materia.

**BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dai progetti strategici possono essere soggetti pubblici ed imprese. Nel settore privato il fondo si indirizza specificatamente alle imprese:

- ✓ le imprese che esercitano attività commerciali all'ingrosso e/o al dettaglio o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ivi comprese le società cooperative di consumo, inclusa l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, carne ed ittici ed il commercio su aree pubbliche;
- ✓ le imprese turistiche e gli esercenti professioni turistiche;
- ✓ le imprese e gli organismi fornitori di servizi;
- ✓ gli organismi associati, costituiti con prevalenza numerica tra le imprese commerciali e turistiche che svolgono attività di gestione di servizi comuni per gli associati e che hanno operatività nei luoghi del commercio inseriti nei progetti strategici.

**FINANZIAMENTO**

Le risorse assegnate per gli anni 2008 e 2009 ammontano a 110 milioni di euro.

Il Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo interviene, nel limite delle risorse a disposizione, al cofinanziamento dei progetti strategici regionali in misura non superiore al 90% della quota pubblica complessiva di finanziamento degli interventi previsti.

I progetti strategici che non prevedono il cofinanziamento delle Regioni non sono presi in considerazione.

**SCADENZA**

Le candidature di progetto dovranno essere consegnate al Ministero dello Sviluppo Economico entro e non oltre il **20 novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

#### 4. Regione Piemonte – Bando per la presentazione di progetti di ricerca sanitaria finalizzata per l'anno 2008 (Prot. eC. 83/08)

**OBIETTIVI**

Il bando, in generale, mira a migliorare il livello tecnico-qualitativo del Servizio sanitario regionale, innescando nel contempo processi di sviluppo economico del settore ed a far crescere una nuova generazione di ricercatori al fine di potenziare.

E' considerata fondamentale la promozione dell'attività di ricerca nell'ambito dei temi prioritari di tutela e prevenzione della salute previsti dal Piano Socio Sanitario Regionale.

Nello specifico, prevede tre tipologie di progetti, inerenti l'attività di ricerca finalizzata, ognuna con un obiettivo specifico:

- ✓ Tipologia 1: progetti di ricerca, miranti alla riorganizzazione, valutazione ed al monitoraggio del sistema sanitario regionale;
- ✓ Tipologia 2: progetti di ricerca sanitaria finalizzata, che tendono all'individuazione ed alla prevenzione di determinate patologie;
- ✓ Tipologia 3: progettualità coordinate, a rilievo strategico, inerenti attività di ricerca sanitaria finalizzata al miglioramento del sistema sanitario.

**AZIONI FINANZIABILI**

Tipologia 1, la quale prevede 2 filoni di azione:

#### A. Riorganizzazione del sistema socio-sanitario regionale:

- ✓ Elaborazione di analisi e progettazione di modelli organizzativi afferenti la prevenzione, le cure primarie e l'assistenza specialistica;
- ✓ Individuazione di punti deboli ed opportunità per le cure intermedie;
- ✓ Promozione di buone pratiche cliniche;
- ✓ Promozione dell'integrazione socio-sanitaria e della continuità assistenziale;
- ✓ Tutela dei diversi tipi di fragilità.

#### B. Monitoraggio e valutazione funzionale del sistema socio-sanitario:

- ✓ Individuazione dei profili e dei Piani di salute;
- ✓ Elaborazione di relazioni sanitarie;
- ✓ Elaborazione di modelli ed indicatori individuanti i punti di efficienza ed efficacia;
- ✓ Elaborazione di modelli ed indicatori circa la continuità assistenziale di accettabilità e soddisfazione;
- ✓ Elaborazione di analisi critiche sull'applicazione delle carte di rischio.

Tipologia 2, che consta dei seguenti filoni:

#### C. Prevenzione e governo dei fattori di rischio nella patologia umana. Aspetti epidemiologici e valutazione di efficacia degli interventi sanitari:

- ✓ Patologie degenerative, metaboliche ed autoimmuni;
- ✓ Patologie tumorali;
- ✓ Patologie mentali;
- ✓ Patologie infettive;
- ✓ Patologie collegate all'ambito lavorativo;
- ✓ Sicurezza alimentare.

#### D. Patogenesi, diagnostica, valutazione di efficacia terapeutica e riabilitazione in patologia umana:

- ✓ Patologie degenerative, metaboliche ed autoimmuni;
- ✓ Patologie tumorali;
- ✓ Patologie mentali;
- ✓ Patologie infettive;
- ✓ Patologie a genesi ambientale.

#### E. Epidemiologia, prevenzione, governo dei fattori di rischio, patogenesi, diagnostica, valutazione di efficacia terapeutica in patologia animale:

- ✓ Patologie infettive;

- ✓ Patologie degenerative, metaboliche ed autoimmuni;
- ✓ Patologie tumorali.

Si deve presentare un massimo di 8 pubblicazioni scientifiche, degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007.

Tipologia 3, che prevede i medesimi filoni tematici elencati alle Tipologie 1 e 2.

I progetti potranno avere una durata annuale o biennale.

### BENEFICIARI

Le candidature possono essere presentate da Aziende Sanitarie Locali (ASL), Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università ed Enti Pubblici di ricerca senza scopo di lucro.

I beneficiari devono avere sede nel territorio regionale.

Sussistono delle specifiche in merito alla partecipazione ed elaborazione delle varie tipologie di progetto:

- ✓ *Progetti di tipologia 1*: singoli ricercatori non universitari e dipendenti a tempo determinato o indeterminato presso Aziende Sanitarie Regionali, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte;
- ✓ *Progetti di tipologia 2*: singoli ricercatori dipendenti a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte;
- ✓ *Progetti di tipologia 3*: singoli ricercatori non strutturati (di età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza di presentazione del progetto), che svolgano attività di ricerca presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Sanitarie Ospedaliere, Università degli Studi, Presidi di cui all'art. 41 della L. 833/99, Enti ed Istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca senza scopo di lucro con sede in Piemonte.

Per ricercatori non strutturati si intendono: professori a contratto, assegnisti di ricerca, titolari di borsa di studio o contratti a qualsiasi titolo finalizzati ad attività di ricerca.

### FINANZIAMENTO

Il contributo previsto per ogni progetto approvato non potrà superare, di norma, un massimale pari a 25.000 euro.

### SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire all'Assessorato della Sanità della Regione Piemonte entro le ore 12 del **15 settembre 2008**, previa consegna

elettronica della domanda, da effettuarsi entro tale data.

Fa fede il timbro postale.

### 5. Compagnia San Paolo – Bando Intercultura e Formazione 2008 (Prot. eC. 84/08)

#### OBIETTIVI

La Compagnia di San Paolo, nel prosieguo del progetto "Integrare, educare, valorizzare per competere", intende contribuire alla valorizzazione della presenza di alunni di origine straniera nel sistema educativo della nostra società.

In tale direzione il presente bando intende sostenere azioni localmente gestibili, costituenti tappe necessarie per lo sviluppo di una piena e partecipata cittadinanza attiva, che siano riferite al tema *Intercultura e formazione*.

#### ATTIVITA' FINANZIABILI

Gli ambiti di intervento proposti per l'implementazione delle attività progettuali sono i seguenti:

1. *Insegnamento della lingua italiana*, con particolare attenzione alla produzione di protocolli, procedure e materiali didattici e a sperimentazioni avviate e consolidate, suffragate da esiti positivi e volte alla continuità;
2. *Dimensione interculturale dell'apprendimento scolastico*, tra cui una particolare attenzione sarà riservata alle iniziative d'inserimento, al coinvolgimento di alunni di origine straniera e delle loro famiglie;
3. *Orientamento scolastico e formativo a supporto ad alunni di origine straniera e alle loro famiglie*.

In tutti gli ambiti d'intervento saranno privilegiate le iniziative con valenza e dimensioni che coinvolgano uno o più istituti scolastici.

Le iniziative proposte devono riguardare il territorio della regione Piemonte.

Per il solo ambito d'intervento riferito all'orientamento scolastico e formativo (Ambito 3), sono escluse le iniziative che riguardano il territorio della città di Torino in quanto saranno sviluppate azioni di sistema specifiche nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di immigrazione, integrazione e interculturalità in essere tra la Compagnia di San Paolo e la Città di Torino.

Le attività previste nel progetto proposto possono svilupparsi negli anni scolastici 2008-2009 e/o 2009-2010 e devono essere avviate successivamente alla pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse anche iniziative già avviate, opportunamente documentate, per le quali la richiesta di contributo potrà riguardare esclusivamente fasi e interventi significativi attuati successivamente alla pubblicazione del presente bando.

**BENEFICIARI**

I soggetti ammessi alla partecipazione possono essere individuati a seconda degli ambiti d'intervento costituiti:

- Ambito 1: istituti scolastici secondari di I e II grado, anche in associazione tra loro;
- Ambito 2:
  - ✓ istituti scolastici di ogni ordine e grado;
  - ✓ Enti locali titolari delle scuole dell'infanzia, singoli o in associazione tra loro;
- Ambito 3:
  - ✓ enti pubblici, Enti locali, Enti religiosi;
  - ✓ Enti e/o associazioni senza fini di lucro;
  - ✓ fondazioni e loro imprese strumentali;
  - ✓ imprese sociali e cooperative sociali, singoli o in associazione tra loro, anche in raccordo con istituti scolastici secondari di I e II grado e istituti formativi.

**FINANZIAMENTO**

Per ogni progetto selezionato è previsto un contributo finanziario all'ente beneficiario compreso tra un importo minimo di 10.000 euro ed un importo massimo di 100.000 euro.

**SCADENZA**

Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Compagnia San Paolo entro la data di scadenza fissata al **10 ottobre 2008**.  
Fa fede il timbro postale.

**LO STAFF DI eCONSULENZA  
AUGURA A TUTTI BUONE  
VACANZE.....**

**ARRIVEDERCI A SETTEMBRE  
...!!**

**eConsulenza News**

**A cura di  
Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di  
Silvio Actis Caporale  
Simona Rossi**

**Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:  
eConsulenza  
Divisione Politiche Comunitarie  
Strada del Fortino 34  
10152 Torino**

**Tel. +39 011 5538147  
Fax +39 011 19793431  
[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)  
[www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)**

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)**

Spettabile Ente,  
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviareLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

*La Direzione eConsulenza*